



CONVENZIONE

PER IL SERVIZIO DI DIFESA E TUTELA FITOSANITARIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE (uva fragola inclusa) E ASSISTENZA ENOLOGICA nonché per l'elaborazione di progetti di promozione del territorio e delle produzioni tipiche di qualità, per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale.

L'anno il giorno del mese di alle ore presso la sede del Comune di in via di n.

TRA -----
il Comune di BARENGO rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. MAGGENI FABIO nato a NOVARA il 19/04/1980 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 80000370033 - P.IVA 00345550032

e
il Comune di BOCA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. MINOLI FLAVIO nato a BORGOMANERO il 19/02/1962 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 82000510030 P.IVA 01249500032

e
il Comune di BOGOGNO rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. GUGLIELMETTI ANDREA nato il 18/02/1970 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00429660038

e
il Comune di CAVAGLIO D'AGOGNA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. ZOIA GIAN ANGELO nato a CAVAGLIO D'AGOGNA il 15/01/1950 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00288380033

e
il Comune di CRESSA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. GATTONI MAURO nato a OMEGNA il 06/01/1961 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00379480031

e
il Comune di GHEMME rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. TEMPORELLI DAVIDE nato a BORGOSIESA il 20/07/1970 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00167670033

e
il Comune di MAGGIORA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. BALZANO ROBERTO nato a BORGOMANERO il 07/01/1962 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, CF: 82000330033 - P.IVA: 01092040037

e

il Comune di MARANO TICINO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. MERLI FRANCO nato a COMO GIOVINE il 10/08/1951 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00280280033

e

il Comune di MEZZOMERICO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. MATTACHINI PIETRO nato a MEZZOMERICO il 05/10/1953 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 80009210032 P.IVA 00528790033

e

il Comune di ROMAGNANO SESIA rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. CARINI ALESSANDRO nato a BORGOMANERO il 15/06/1982 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00270950033

e

il Comune di SIZZANO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. PONTI CELSINO nato a Sizzano il 08/07/1961 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 80001390030 -P.IVA 00551500036

e

il Comune di SUNO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. GIULIANI RICCARDO nato a NOVARA il 10/03/1971 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00419850037

e

L'UNIONE NOVARESE 2000 per i COMUNI DI BRIONA e FARA NOVARESE rappresentata dal Presidente “protempore” sig. GIORDANO ALDO nato a FARA NOVARESE il 08/05/1958 effettivamente domiciliato presso la sede sita in CALTIGNAGA – VIA ROMA 16, C.F. 94039790038 – P.IVA 01894130036

e

la Provincia di NOVARA

PREMESSO:

- che nella seconda metà degli anni 80, si è iniziata l'attività di Difesa Integrata delle coltivazioni Agrarie, tra il Comune di Ghemme e l'Associazione Piemonte Asprovit;
- che nel 1991 è stata formalizzata a Ghemme la prima convenzione tra Comuni delle Colline Novaresi per la valorizzazione, promozione e tutela delle Produzioni Agricole;
- che ai sensi dell'art. 30 del D. Lgst. 267/2000 e ss.mm.ii., intendono stipulare convenzione per svolgere in modo coordinato i servizi per la difesa fitosanitaria delle produzioni viticole e l'assistenza enologica sui propri territori nonché per l'elaborazione di progetti di promozione del territorio e delle produzioni tipiche di qualità, per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale che saranno coordinati dal Comune di Ghemme.

Il Comune di Ghemme potrà svolgere i servizi di cui trattasi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgst. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. nella forma della concessione a terzi, sussistendo ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale idonee a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività connesse a tali servizi.

TUTTO CIO' PREMESSO:

tra i Comuni succitati come sopra rappresentati si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Con la presente convenzione vengono disciplinati i rapporti tra i Comuni stipulanti relativamente allo svolgimento dei servizi per la difesa fitosanitaria delle produzioni viticole e l'assistenza enologica nonché per l'elaborazione di progetti di promozione del territorio e delle produzioni

tipiche di qualità, per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale che saranno coordinati dal Comune di Ghemme.

La convenzione:

1. **promuove:**

- a) le azioni dei Comuni aderenti, finalizzate a tutelare le risorse naturali, storiche, architettoniche, culturali, umane e imprenditoriali dei territori del vino;
- b) l'incremento e il recupero delle superfici vitate destinate a produzioni DOP;
- c) l'offerta turistica integrata basata sulla qualità del territorio, del vino, dei prodotti locali e tradizionali e dei servizi, nonché le bellezze paesaggistiche, le iniziative culturali e la presenza di beni artistici e storici del territorio stesso;
- d) la cultura del vino, attraverso iniziative editoriali e di comunicazione;
- e) il rapporto con le associazioni che, sul territorio operano in favore della qualità delle produzioni e dei territori;

2. **provvede a rendere evidente la percezione del vino:** chi visita un territorio del vino deve avere chiara la percezione di trovarsi in una zona che produce vino e nella quale si consuma vino e ciò sarà evidente in quanto il visitatore già dalla strada vedrà i vigneti e potrà percepire, attraverso un'adeguata segnaletica e cartellonistica, che quella che sta percorrendo è una strada del vino, che su quella strada si trovano le aziende che producono il vino, le vendite dirette, le enoteche, i musei del vino e del territorio, i ristoranti, gli agriturismi e tutte le attività in qualche modo legate all'economia ed alla cultura del vino;

3. **rende fruibile la cultura del vino:** la cultura del vino si esprime nella maniera di fare il vino nella evoluzione della capacità di produrre in maniera moderna e corretta vini ancorati alla tradizione ma si esprime anche mediante la valorizzazione della memoria del vino;

4. **individua le forme più corrette di intervento atte a:**

- a) valorizzare il prodotto vino. La Convenzione opera per sostenere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori del vino, tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, del sostegno allo sviluppo, della promozione e dell'informazione. In particolare opera per valorizzare e tutelare la vitivinicoltura di qualità, i vitigni autoctoni e antichi, l'architettura e le pratiche di coltivazione tradizionale, il paesaggio, i prodotti tipici locali, sensibilizzare e coinvolgere direttamente le persone alla cura, tutela e valorizzazione del territorio come patrimonio comune e bene culturale ed identitario;
- b) tutelare il paesaggio del vino: il paesaggio agrario si è formato in secoli di lavoro attraverso modificazione e stratificazioni successive; questo paesaggio ha una sua fisionomia, una propria caratteristica ed una sua armonia; compito della Convenzione è quello di salvaguardare questo paesaggio, tutelando i terreni adibiti a vigne e quelli che in futuro potranno essere adibiti a tale funzione;
- c) razionalizzare l'impiego dei mezzi chimici in viticoltura;
- d) contenere l'impatto ambientale dei trattamenti fitosanitari per salvaguardare la salute degli operatori agricoli, tutelare i consumatori e favorire nel comparto operativo viticolo una cultura della difesa in tal senso;

5. **fornisce** le necessarie nozioni tecniche per l'impianto, il reimpianto e/o la ristrutturazione dei vigneti in relazione alle indicazioni di mercato e alle caratteristiche pedoclimatiche del territorio;

6. **favorisce** il rapporto tra i produttori e gli enti pubblici e strumentali competenti per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici locali, delle risorse ambientali, paesaggistiche, urbanistiche, artistiche e storiche dei territori, a particolare vocazione viticola;

7. **crea** un punto di riferimento per le aziende viticole ed i piccoli produttori;

8. **divulga** e pubblicizza le tecniche di difesa e, soprattutto per quanto riguarda la Flavescenza Dorata, individua, in base alla normativa vigente, le strategie per fronteggiare e/o contenere l'emergenza, con il coordinamento e la partecipazione dei diversi enti e soggetti coinvolti;

9. attua incontri con i viticoltori;

10. al fine di favorire una corretta erogazione dei servizi, a tutte le aziende vitivinicole ed ai piccoli produttori presenti sui territori dei Comuni aderenti, si elaborerà un programma annuale

di attività comprensivo di piano spese che, prima dell'attuazione verrà sottoposto alla conferenza dei Sindaci;

11. elabora progetti di promozione del territorio e delle produzioni tipiche di qualità al fine di individuare strategie di marketing da attivare anche al di fuori dell'area di competenza dei Comuni convenzionati.

Il servizio fornirà le proprie prestazioni soltanto a favore delle Amministrazioni Comunali convenzionate.

ARTICOLO 2 - CONFERENZA DEI SINDACI

La consultazione fra i Comuni convenzionati avviene attraverso la Conferenza dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori della Convenzione.

I Sindaci possono farsi rappresentare dall'Assessore all'Agricoltura o da un Consigliere Comunale delegato.

Il Presidente della Conferenza è il Sindaco del Comune di Ghemme o suo delegato.

La Conferenza dei Sindaci sarà convocata dal Sindaco del Comune di Ghemme, a mezzo lettera inviata almeno 5 giorni prima della data di convocazione o in caso di urgenza almeno 48 ore prima, in relazione ai compiti ad essa assegnati ed ogni qual volta sarà richiesta da uno degli altri Sindaci.

ARTICOLO 3 - COMITATO TECNICO CONSULTIVO

Il Comitato Tecnico Consultivo sarà presieduto da un Sindaco o suo delegato, nominato dalla Conferenza dei Sindaci e composto da: n. 1 Tecnico (P.Agrario o Agronomo) nominato dalla Fondazione Agraria Novarese, n. 1 Tecnico (Perito Agrario o Agronomo) nominato di comune accordo dalle tre Organizzazioni Agricole presenti sul territorio, n. 1 Tecnico nominato di comune accordo dal Collegio dei Periti Agrari e dall'Ordine degli Agronomi, n. 1 Tecnico (P.Agrario o Agronomo) nominato dalla Conferenza dei Sindaci, n. 1 Enotecnico nominato dalla Conferenza dei Sindaci.

Alla costituzione del Comitato Tecnico Consultivo provvederà la Conferenza dei Sindaci. Nel caso in cui non sia possibile nominare tutti i rappresentanti sopraindicati, il Comitato potrà essere costituito e validamente operare qualora siano stati nominati almeno 3 membri.

Compito del Comitato sarà quello di collaborare alla stesura del programma annuale di attività ed in generale, su richiesta della Conferenza dei Sindaci, di esprimere pareri su tutte le questioni tecniche e di svolgere un ruolo di supporto e di approfondimento.

ARTICOLO 4 - RAPPORTI FINANZIARI.

Al fine di permettere il perseguimento delle finalità previste il Comune di Ghemme provvederà a ripartire tra i Comuni aderenti alla Convenzione, la spesa sostenuta in misura proporzionale alla superficie vitata del territorio di ciascun Comune, ovvero:

La superficie vitata del territorio di ciascun Comune, durante la validità della presente convenzione, potrà essere aggiornata e modificata, previa comunicazione ed approvazione dei Comuni aderenti.

La quota minima annuale viene stabilita pari a € 586,00 e la quota annuale fissa sarà:

1.	fino a ha. 20	di superficie vitata	€.	586,00
2.	da ha. 20,01 a ha. 50	“ “	€.	709,00
3.	da ha. 50,01 a ha. 100	“ “	€.	1.141,00
4.	da ha. 100,01	“ “	€.	1.511,00

Annualmente, in sede di approvazione del conto consuntivo, la Conferenza dei Sindaci, in relazione alle eventuali maggiori spese da essa deliberate, ed effettivamente sostenute per la realizzazione del programma, provvederà a ripartirle in misura proporzionale fra i Comuni aderenti.

I Comuni aderenti alla convenzione, dovranno in sede di approvazione del bilancio annuale, iscrivere la quota di spesa a proprio carico nell' ammontare stabilito dalla Conferenza stessa.

Il Comune di Ghemme riceverà dai Comuni aderenti alla Convenzione, un rimborso spese pari a € 0,10/abitante con riferimento alla popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, con un limite massimo di spesa per ciascun Comune pari ad € 500,00/annuo.

Il pagamento della quota complessiva a carico di ciascun Comune dovrà avvenire in due rate, l'una scadente al 31 maggio pari all' 50% della quota annuale ed il restante 50% dovrà essere versato entro il 31 ottobre pena l'applicazione degli interessi moratori determinati in misura pari al saggio d'interesse stabilito dalla banca centrale europea maggiorato di otto punti percentuali (art. 5 D.Lgst. n. 231/2002 e ss.mm.ii e L. 91/2015.).

La conferenza dei Sindaci potrà provvedere una ripartizione economica dei costi sostenuti per progetti di promozione territoriale, in base a parametri ritenuti idonei nel caso specifico preso in esame.

ARTICOLO 5 - RUOLO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Compete alla Conferenza dei Sindaci:

- a) costituire il Comitato Tecnico ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3;
- b) dare gli indirizzi finalizzati alla stesura annuale del programma di attività sentito il Comitato Tecnico;
- c) approvare i programmi;
- d) verificare la realizzazione dei programmi;
- e) verificare circa il grado di efficienza dell' attività e sul raggiungimento degli obiettivi;
- f) ogni anno, approvare il rendiconto della gestione dei servizi dell'anno precedente ed il bilancio preventivo;
- g) approvare le convenzioni e le concessioni concernenti in tutto o in parte le funzioni ed i servizi di cui all'art. 1;
- h) verificare e approvare i progetti di interesse comune finalizzati alla valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e del territorio.

La Conferenza dei Sindaci è validamente costituita quando siano presenti la metà più uno dei Comuni aderenti.

Copia del verbale delle riunioni della Conferenza è inviato entro 30 giorni alle Amministrazioni convenzionate.

Il segretario comunale, o un dipendente dallo stesso delegato, del Comune di Ghemme funge da segretario della Conferenza dei Sindaci.

ARTICOLO 6 - COMPITI ASSEGNATI AL COMUNE DI GHEMME

Compete al Comune di Ghemme rendere operativi gli indirizzi espressi dalla Conferenza dei Sindaci avvalendosi anche della eventuale collaborazione tecnica del Comitato Consultivo.

L'amministrazione di Ghemme inoltre, annualmente, presenta:

- il consuntivo delle spese sostenute e delle entrate accertate nell'anno precedente e
- il bilancio preventivo alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione o per le eventuali osservazioni.

ARTICOLO 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà validità a far tempo dalla sottoscrizione e fino al 31/12/2024.

ARTICOLO 8 - RECESSO DALLA CONVENZIONE

Gli enti stipulanti convengono che il recesso dalla convenzione prima della scadenza, sia subordinato al rispetto degli impegni già assunti, anche economici, e dai progetti stabiliti nella programmazione dei servizi tenuto conto della data di recesso.

Inoltre il recesso dovrà essere notificato per la necessaria presa d'atto al Comune di Ghemme sede della Conferenza dei Sindaci, con preavviso di almeno un anno rispetto alla scadenza dell'esercizio finanziario ed è efficace dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Successivamente alla presa d'atto di cui al comma 2, la presente convenzione verrà modificata.

ARTICOLO 9 - PARTECIPAZIONE DI ALTRI COMUNI

I Comuni che intendono partecipare allo svolgimento in modo coordinato, del servizio oggetto della presente convenzione dovranno farne richiesta in forma scritta, al sindaco del Comune di Ghemme entro il 28 febbraio di ciascun anno.

ARTICOLO 10 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

La presente Convenzione è redatta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgst. N. 267/18.08.2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.

La presente Convenzione è atto pubblico tra enti pubblici è pertanto non è assoggettata a registrazione.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

I Comuni dovranno assumere formale impegno da inserire nella deliberazione di approvazione della Convenzione, di corrispondere la quota di partecipazione nella misura stabilita ed alle scadenze stabilite per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 punti da 1) a 7.

Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 punti da 8) a 10) ogni qual volta si renderà necessario, occorrerà assumere ulteriore formale impegno.

ARTICOLO 12 - NORME TRANSITORIE E FINALI

La prima Conferenza dei Sindaci è indetta dal sindaco del Comune di Ghemme.

A tale riunione potranno partecipare tutti i comuni che avranno formalmente approvato la presente convenzione e ne avranno data comunicazione scritta almeno 24 ore prima al sindaco del Comune di Ghemme.

La sottoscrizione formale della presente da parte dei rappresentanti degli Enti a ciò debitamente autorizzati comporta che da quel momento la convenzione assumerà tutti gli effetti di legge vincolando gli Enti sottoscrittori.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali gestiti in modo manuale o informatizzato nelle diverse fasi procedurali, sono trattati dalle Amministrazioni stipulanti per le sole finalità previste dalla normativa vigente.

I diversi soggetti che, a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare, in ogni caso, gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

La diffusione dei suddetti dati è consentita con le modalità stabilite dalle predette leggi.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI BARENGO: SINDACO SIG. MAGGENI FABIO

.....

COMUNE DI BOCA: SINDACO SIG. MINOLI FLAVIO

.....

COMUNE DI BOGOGNO: SINDACO SIG. GUGLIELMETTI ANDREA

.....

COMUNE DI CAVAGLIO d'AGOGNA: SINDACO SIG. ZOIA GIAN ANGELO

.....

COMUNE DI CRESSA: SINDACO SIG. GATTONI MAURO

.....

COMUNE DI GHEMME: SINDACO SIG. TEMPORELLI DAVIDE

.....

COMUNE DI MAGGIORA: SINDACO SIG. BALZANO ROBERTO

.....

COMUNE DI MARANO TICINO: SINDACO SIG. MERLI FRANCO

.....

COMUNE DI MEZZOMERICO: SINDACO SIG. MATTACHINI PIETRO

.....

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA: SINDACO SIG. CARINI ALESSANDRO

.....

COMUNE DI SIZZANO: SINDACO SIG. PONTI CELSINO

.....

COMUNE DI SUNO: SINDACO SIG. GIULIANI RICCARDO

.....

UNIONE NOVARESE 2000 PER I COMUNI DI BRIONA E FARA NOVARESE SIG.
GIORDANO ALDO

.....

INDICE:

DISCIPLINA DEL SERVIZIO – ART. 1	PAG. 3
CONFERENZA DEI SINDACI - ART. 2	PAG. 4
COMITATO TECNICO CONSULTIVO – ART. 3	PAG. 4
RAPPORTI FINANZIARI – ART. 4	PAG. 5
RUOLO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI – ART. 5	PAG. 6
COMPITI ASSEGNATI AL COMUNE DI GHEMME – ART. 6	PAG. 6
DURATA DELLA CONVENZIONE – ART. 7	PAG. 6
RECESSO DALLA CONVENZIONE – ART. 8	PAG. 6
PARTECIPAZIONE DI ALTRI COMUNI – ART. 9	PAG. 7
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE – ART. 10	PAG. 7
GARANZIE – ART. 11	PAG. 8
NORME TRANSITORIE E FINALI – ART. 12	PAG. 7
TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI – ART. 13	PAG. 7